

Relazione Programmatica del Governatore

GIUSEPPE VINELLI



°Care Amiche ed Amici Lions e Leo, sembrano trascorsi solo pochi attimi dagli indimenticabili momenti di Vieste, Napoli, Denver e Foggia. Pochi ma intensi attimi, densi di emozioni, preoccupazioni, entusiasmi, esperienze, conoscenze, rapporti umani e manifestazioni di amicizia, che mi hanno accompagnato nei primi passi del mio nuovo incarico. Ed eccomi qui tra voi oggi, con un pizzico di commo- zione, nella Bari capoluogo della regione che coincide con il Distretto 108/Ab, nella Bari laboriosa che oggi inaugura la sua 67ª edizione della Fiera del Levante, per guidare i 3311 Lions ed i 77 Clubs che Pasquale Loizzi mi ha da poco affidato per continuare a **"servire insieme, con entusiasmo e in armonia"**.

Ringrazio il Comitato organizzatore di quest'incontro, nelle persone del Presidente Pietro Rendina, e dei componenti Mario Di Biase e Francesco Cuccovillo del Club Bari Aragonese, che hanno egregiamente svolto l'incarico loro affidato, consentendoci oggi di iniziare l'anno sociale nella splendida cornice della Villa Romanazzi Carducci. Sento ancora il dovere di ringraziare tutti voi per aver partecipato numerosi alla cerimonia del Passaggio delle Consegne ed a questo Incontro, ed infine, per avermi affidato questo prestigioso compito.

Ad esso mi accosto con orgoglio, per l'onore che ne deriva, ma soprattutto con umiltà, spirito di servizio e grande responsabilità, sperando di poter ben operare per ricambiare l'attesa di chi mi ha sostenuto e incoraggiato e di chi ha creduto in me.

Sono consapevole delle responsabilità che derivano dal ruolo che ricopro, ma, come è stato sempre mio costume, dedicherò ad esso il massimo impegno personale, operando con ferma determinazione affinché il nostro distretto 108/AB rappresenti sempre di più un faro del Lionismo e del moderno associazionismo di servizio.

L'Incontro Programmatico di oggi, ottavo nella storia del Distretto 108/AB, è anche il 45° dalla nascita del Distretto Azzurro, che teneva uniti i Clubs dalla Puglia alla Romagna e del quale hanno fatto la storia ed hanno contribuito alla sua leggenda anche e soprattutto i Clubs pugliesi ed i Governatori da essi espressi: Peppino Roma di Brindisi, che ne fu il primo Governatore nell'anno 59/60, Giuseppe Viesti di Trani, l'On.le Achille Tarsia Incuria di Bari, Giuseppe Tricarico di Foggia, Mauro Massari di Molfetta, Nicola Petrucciani di Lecce, Leonardo Favia di Bari Svevo, Gaetano Caroli Casavola di Martina Franca, Nicolò Treglia di Monopoli, Antonio Grimaldi di San Severo, Bruno Franco di Lecce Host, Michele Biancofiore di Bari Levante, Raffaele Cera di S.Marco in Lamis e Mino Calò di Mesagne nell'anno 1993/94.

Al mitico Distretto Azzurro la Puglia ha dato non solo ben 15 Governatori ma anche 2 Presidenti del Consiglio dei Governatori: Nicolò Treglia nell'anno 1985/86 e Michele Biancofiore nell'anno 1991/92.

Sergio Maggi, Gino Altobella, Elio Perrone, Gioacchino Massarelli, Matteo Bonadies, Flora Lombardo Altamura e Pasquale Loizzi sono la nostra storia più recente, quella del Distretto 108/AB; storia divenuta leggenda con la Presidenza del Consiglio dei Governatori assunta da Flora nello scorso anno e con Sergio Maggi eletto dai Lions Italiani Direttore Internazionale per il biennio 2004-2006.

Quarantacinque anni di successi lionistici, soddisfazioni e prestigio, resi possibili, non solo dall'impegno continuo e non privo di

sacrifici dei nostri Governatori, dalla loro motivazione, preparazione e professionalità, ma anche e soprattutto dall'attaccamento all'Associazione, dalla determinazione, dalla disponibilità, dal dinamismo e dallo spirito di servizio di tutti Voi Lions della Puglia.

È grande, quindi, la responsabilità di chi a loro succede.

Sono certo, però, che insieme, se continueremo ad operare con entusiasmo e in armonia, riusciremo a scrivere un'altra pagina di storia del Lionismo pugliese. Lo dobbiamo fare, anche perché il nostro è il Distretto del prossimo Direttore Internazionale. Devo riconoscere che sono stato particolarmente fortunato nel mio percorso lionistico. Dopo 15 giorni dalla mia elezione a Vice Governatore vissi l'entusiasmante elezione di Flora a Presidente del Consiglio dei Governatori e dopo 15 giorni dall'elezione a Governatore ho vissuto l'ancor più entusiasmante elezione di Sergio Maggi alla candidatura a Direttore Internazionale.

In questi primi giorni da Governatore ho gioito per la nomina di Flora a Officer multidistrettuale delegato alla Partecipazione ed allo Sviluppo Femminile. Flora continua, giustamente, ad essere la prima donna del Multidistretto.

Cari amici, l'incontro programmatico è l'assise in cui viene esposta la situazione del Distretto e vengono espressi i programmi, gli obiettivi da raggiungere, le linee guida delle attività di servizio dell'anno sociale che va ad iniziare.

I programmi, ovviamente, devono tener conto delle esigenze sociali emergenti, dei bisogni e delle istanze di giustizia ed eguaglianza, che si avvertono sempre più pressanti ed ai quali la nostra Associazione da sempre ha dato risposte concrete e tangibili, della situazione socio-politica internazionale, europea e nazionale, e cioè del contesto storico del momento. Devono inoltre adeguarsi ai programmi, agli obiettivi ed alle linee guida esposte dal Presidente Internazionale alla Convention di apertura dell'anno sociale. Il momento storico che stiamo attraversando è veramente delicato, molto più che nel passato, sia pure prossimo. Il terrorismo continua a sconvolgere le Nazioni, riducendo sempre più le possibilità di pace e creando sempre nuovi focolai di tensione e di guerre.

C'è un riemergere di integralismi e di intolleranze. La globalizzazione ha comportato dei vantaggi, ma anche dei guasti. Continuano a succedersi catastrofi ecologiche, molto spesso dovute all'azione o all'omissione dell'uomo. Ci rendiamo sempre più conto che l'epoca che stiamo vivendo rappresenta un momento critico in cui l'umanità deve scegliere il proprio futuro.

Le problematiche ambientali, la desertificazione del globo, la clonazione, le biotecnologie, l'equa ripartizione delle ricchezze e delle risorse, la società multietnica, la crescita nella diversità, la promozione della pace (ma di una pace che sia giusta altrimenti non è duratura), ci angosciano quotidianamente.

Cari amici, sono queste le problematiche sulle quali i Lions devono intervenire e dibattere nei loro liberi incontri... per cercare di capire e quindi di formulare delle proposte alle Istituzioni.

Il Lionismo è una tribuna libera e disinteressata nella quale si può discutere senza condizionamenti di alcun tipo, né politico, né economico.

Il nostro sodalizio è un faro di giustizia, di speranza in un



mondo migliore e più giusto: infatti laddove ci sono Lions Clubs c'è maggior giustizia e quantomeno vigono i principi di libertà, di eguaglianza, di tolleranza, di solidarietà. La stessa Cina, nella quale da qualche tempo sono sorti i primi Lions Clubs, si sono visti i primi segni di apertura ai principi di libertà e di tolleranza.

Laddove invece scompaiono per qualsiasi motivo i Lions Clubs, a poco a poco scompaiono la libertà, la tolleranza, la comprensione degli altri e quindi la civiltà.

Ecco allora la necessità di estendere sempre più la nostra Associazione, di farla conoscere, di esportarla insieme ai suoi principi, che sono universali, per porre le sementi, nella speranza che prima o poi germogliano.

Il Lionismo è una religione laica presente da un secolo nel mondo ed oggi organizzata in 198 Paesi; Una religione laica e universale sempre più necessaria e vitale. Esso è tanto attuale che la sua storia, la sua organizzazione, la sua evoluzione sono state finanche oggetto di tesi di laurea. I nostri Clubs si sono già più volte impegnati sulle suddette tematiche, ma oggi più che mai è necessario richiamare la loro attenzione su di esse, affinché pongano un maggiore impegno per la loro massima diffusione nelle Comunità in cui sono inseriti ed operano.

Per quanto riguarda l'Europa, sono in atto profondi cambiamenti, che riguarderanno il nostro futuro e quello dei nostri figli. Dopo la nascita dell'euro, una moneta unica che funziona e che suggella l'interdipendenza economica dei dodici paesi che vi aderiscono, sta per giungere a termine il lavoro di stesura della bozza di Costituzione Europea, elaborata dalla Convenzione; Costituzione che assicurerà ai Cittadini Europei maggiore conoscenza dei loro diritti e doveri.

Alla Comunità Europea è succeduta l'Unione Europea che si sta allargando a venticinque membri e si estenderà a ventisette fra quattro anni. Nei prossimi mesi saremo chiamati ad appuntamenti importanti in vista delle votazioni.

Indispensabile diventa, quindi, l'attenzione e una profonda presa di coscienza da parte dei Lions, con una conseguente necessità di dibattiti e approfondimenti per preparare noi stessi e la società a detti eventi.

Per quanto riguarda l'Italia, essa è ormai un Paese di confine, del confine più delicato, in quanto circondato da paesi di religioni e culture diverse, che guardano all'Europa come ad un approdo non troppo lontano.

Mentre, però, aumenta la nostra disponibilità ad accogliere ed ospitare altri popoli ed altre razze, via via aumentano intolleranza e integralismo ed il sacrosanto principio della "reciprocità", di cui ancora oggi echeggiano le aule di diritto internazionale delle nostre Università, non sempre viene rispettato.

Necessità, quindi, di dialogo, di confronto, di capire e di farsi capire, di imparare ed insegnare la reciproca comprensione e tolleranza.

Sono questi i nostri obiettivi, che potranno essere perseguiti con un nostro maggiore e più concreto impegno civico e sociale, con una presenza più attiva ed operativa, in un confronto costruttivo con la Società e con le Pubbliche Amministrazioni.

Abbiamo spesso sviluppato modelli alternativi a quelli dominanti e oggi più che mai non possiamo e non dobbiamo rinunciare ai nostri strumenti di comprensione e di orientamento, a sentirci veramente uniti alla società, non solo come semplici raccoglitori di fondi, ma come uomini capaci di dare un aiuto per creare premesse, per agevolare, per dare degli spunti di riflessione e fornire un contributo affinché il benessere civico, sociale, morale e culturale... si realizzi.

È questo il compito primario che io sento di dover affidare a voi tutti, amici lions, con la consapevolezza che esso non è facile.

Sono convinto però, che le vostre intelligenze, le vostre capacità specifiche, il senso di responsabilità che accompagnerà le vostre azioni e la indilazionabile esigenza di risultati concreti, saranno elementi idonei per superare le difficoltà che oggi si prospettano, ma che non dovranno scoraggiarci.

I GIOVANI

In questa relazione non poteva mancare uno specifico riferimento ed una particolare attenzione al mondo giovanile: dobbiamo rivolgere ad esso la massima considerazione ed attenzione, non solo come enunciazione di principio, ma concretamente, operando insieme ai giovani e per i giovani. Non si può, come spesso è stato fatto, parlare dei giovani e delle loro problematiche, senza ascoltarli, senza rivolgerci a loro, senza coinvolgerli.

Sono loro che tra qualche anno decideranno le sorti del mondo. I giovani, che oggi, sicuramente più di prima, conoscono le lingue, viaggiano, hanno rapporti con altre civiltà e culture, devono essere i portatori dei principi universali di cui la nostra Associazione è un vessillo. È, quindi, nelle Scuole e nelle Università che occorre seminare la Mission Lionistica, i principi di buon governo, di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità, di comprensione e tolleranza tra i popoli.

I nostri Leo sono quanto di meglio la nuova generazione possa esprimere. Hanno la dovuta leadership, appresa vivendo a stretto contatto con i Lions Leaders; hanno la cultura necessaria per capire e farsi comprendere; hanno l'entusiasmo e l'energia indispensabili per affrontare i problemi e risolverli.

È necessario, quindi, che i Lions coinvolgano sempre più i Leo nelle proprie attività di servizio.

Ritengo poi indispensabile potenziare gli scambi giovanili ed il campo Giovani "Apulia": sappiamo tutti quanto sia importante l'interscambio culturale tra i giovani di varie nazionalità. Esso aiuta i giovani a conoscere altre culture e comprendere e rispettare le spesso divergenti opinioni dei loro coetanei provenienti da altri paesi del mondo.

Grande rilievo continueremo a dare al Concorso "Un Poster per la Pace", capace di offrire ai giovani l'opportunità di illustrare i propri sogni - per un mondo di pace - avvalendosi del proprio talento artistico.

In questa prima parte della mia relazione ho voluto rappresentare le problematiche più sensibili e gli obiettivi di qualità, verso i quali, conoscendo la sperimentata capacità operativa di Voi tutti, ritengo si possa dirigere maggiormente il nostro impegno distrettuale. Ma l'esposizione non può essere completa senza indicarVi le linee di pensiero ed i programmi tracciati dal Presidente Internazionale Tae Sup Lee nel suo discorso di insediamento a Denver.

Tae Sup Lee, laureato in ingegneria chimica, è stato per quattro volte membro dell'Assemblea Nazionale e Ministro, prima degli Affari Esteri e poi della Scienza e Tecnologia, della Corea del Sud. Il suo motto è: "Innovazione: La Porta del nostro Futuro". Tae Sup Lee è un uomo pragmatico, un tecnico che nel suo programma pone a base del suo anno il rinnovamento e l'innovazione del movimento lionistico. Ci invita ad effettuare una attenta analisi della valenza o meno delle attuali metodologie organizzative, delle attività che svolgiamo, della crescita associativa e delle opere di raccolta fondi.

Ci chiede di effettuare verifiche, con valutazioni periodiche, sull'attualità o meno delle tecniche da noi utilizzate fino ad oggi.

Incoraggia la ricerca di sistemi "più creativi" per migliorare le nostre attività ed ottenere così migliori risultati, non tralasciando l'incoraggiamento ad essere innovativi anche nei services a favore della comunità e nelle strategie relative alla crescita associativa ed alla conservazione dei soci.

Nel suo discorso, convintissimo sulla necessità di cambiare per evolvere, invita i Lions ad utilizzare al massimo i vantaggi della tecnologia, nell'ambito non solo della gestione amministrativa, ma delle attività sociali e dei rapporti con gli altri Clubs e suggerisce quali siano i mezzi tecnologici di supporto alla nuova azione Lionistica: il sito Web dei Lions ed i siti ad esso collegati, la posta elettronica, i moderni supporti magnetici e tutti i sistemi audiovisivi disponibili.

Utilizzando sistemi tecnologicamente avanzati ed applicandoli ai



nostri programmi, noi lions avremo, secondo Il nostro Presidente Internazionale Tae Sup Lee, anche l'ulteriore possibilità di dimostrare a noi stessi ed agli altri la nostra flessibilità nel saper adattare le attività Lionistiche alle esigenze attuali della realtà che ci circonda e conseguentemente accrescere la nostra forza associativa mantenendo un servizio di qualità.

L'innovazione, l'essere disposti ad accettarla, il cambiare con entusiasmo e creatività, in estrema sintesi è la base del programma presidenziale dell'anno 2003/2004.

Al nostro livello, convintissimi di questo programma, abbiamo immediatamente potenziato il dipartimento informatizzazione. Accanto ai Web Master (che gestiscono il nostro sito distrettuale) abbiamo creato un apposito comitato che affiancherà i "neofiti" ad apprendere le tecniche di comunicazione multimediale, nonché a costituire una banca dati distrettuale dei soci, aggiornabile in tempo reale e che potrà essere valido supporto per tutti i soci e gli officers. Per questo sento il dovere di chiedere a tutti i Presidenti di nominare un Addetto Informatico e di avere particolare cura nell'aggiornamento dei propri archivi.

Tae Sup Lee, quando ha parlato, come accennato prima, delle strategie relative alla crescita associativa ed alla conservazione soci, ha sollecitato lo sviluppo della Membership, cioè il concetto di appartenenza all'associazione.

Egli è convinto che la conoscenza della nostra Associazione, della sua storia, dei traguardi raggiunti, della validità internazionale dei suoi principi, diminuirebbe le perdite dei soci, nel mentre determinerebbe un rilevante aumento di soci di qualità.

Devo dire che l'Italia sembra però interessata solo marginalmente a questa problematica, essendo la nostra realtà lionistica in continua espansione. Ricordiamo che siamo passati dai 43 Clubs Italiani degli anni cinquanta ai quasi 1200 attuali, con una media di 40 soci per club. Il decremento associativo riguarda particolarmente gli USA e il Sud America.

In verità, nella fattispecie nel nostro distretto c'è qualcosa di anomalo. C'è un eccessivo turn-over, per fortuna positivo, nel senso che le perdite ci sono, ma sono compensate da un maggiore ingresso di nuovi soci.

Da un'analisi fatta l'anno scorso dal Dipartimento MERL è emerso che nel Distretto 108/AB nel giro di sei anni ci sono state 1803 perdite e 2124 ingressi di nuovi soci.

Sarà necessario capire il perché di questo turn-over, analizzare le cause che inducono una parte di Lions ad uscire dall'Associazione, magari dopo pochi anni dal loro ingresso.

Le prime indagini hanno attribuito ciò prevalentemente a due motivi: da un lato il taglio a volte poco accattivante dei meetings e delle relazioni, dall'altro al mancato coinvolgimento dei nuovi soci e dei rispettivi coniugi nella vita associativa.

Occorre allora modificare i nostri tipi di incontri, innovarci, rendere i meetings più interessanti e piacevoli, mediante anche l'aiuto, come stiamo già tentando di fare, di quelle tecnologie indicate dal Presidente Internazionale.

Occorre poi motivare i soci, rendendoli partecipi della vita associativa, farli sentire parte integrante dell'Associazione, partecipi delle sue problematiche e dei suoi impegni, per indurli a dare il loro fattivo contributo ed il meglio di se stessi.

Un contributo da leaders, quali essi sono certamente nelle loro professioni e nell'ambiente sociale in cui vivono, e che sapranno certamente portare anche nell'Associazione.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

La mia prima innovazione ha riguardato la struttura amministrativa del nostro Distretto, in particolare le Circostrizioni e le Zone. Esse sono state riviste e risistemate, sia perché la normativa internazionale prevede che le circostrizioni non debbano essere composte da

più di 16 clubs, sia perché dall'anno scorso a quest'anno sono sorti o sono in via di costituzione ben 6 clubs, che porteranno il numero complessivo degli stessi a 79.

Nell'anno dell'Immediato Past Governatore Dott.Prof.Pasquale Loizzi sono già state conferite le Charter ai Clubs di San Pietro Vernotico e di Minervino Murge Boemondo d'Altavilla. Nello stesso anno sono stati omologati i Clubs di Ruvo di Puglia Talos e di Bari Mediterraneo N.C. ai quali saranno conferite le Charter rispettivamente il 20 settembre ed il 1° novembre prossimi.

Sono stati omologati in questi giorni e quanto prima conferiremo loro la Charter i Clubs di Foggia N.C. e Lecce N.C.

Sono in gestazione ancora due Clubs, l'uno nella 4ª circostrizione, nell'area tarantina, e l'altro nella prima circostrizione, a Monte Sant'Angelo.

Ho creato così 5 circostrizioni, la prima che comprende l'intera Daunia, la seconda che comprende i Clubs dell'area del nord barese, la terza che comprende i Clubs di Bari e dell'area metropolitana, la quarta che comprende i Clubs della fascia che va dall'Adriatico tra Fasano e Ostuni al Golfo di Taranto, la quinta che comprende Brindisi ed alcuni Clubs della sua Provincia e tutta la penisola salentina.

Anche alcune Zone sono state riscritte, tenendo conto però delle caratteristiche socio-culturali dei Clubs ed accertandomi preventivamente che le modifiche fossero di gradimento dei Clubs interessati.

ORGANIGRAMMA E VADEMECUM DISTRETTUALE

Uno degli impegni più gravosi è stato la compilazione dell'organigramma. Ho cercato di mettere le persone giuste al posto giusto, a prescindere dalle preferenze o dalle aspettative dell'uno o dell'altro, cercando di formare una squadra ben amalgamata e funzionale. La riuscita dell'anno sociale dipenderà anche e soprattutto da dette scelte.

Ringrazio tutti gli amici che non hanno fatto pressioni per ricevere incarichi; ringrazio quelli, i più scrupolosi e responsabili, su cui ho dovuto io fare pressione perché accettassero gli incarichi loro affidati; ringrazio infine quelli che hanno accettato incarichi apparentemente meno importanti di quelli avuti precedentemente.

Ad essi ricordo che non è l'incarico che rende importante l'Officer, ma è l'Officer che rende importante qualsiasi incarico. Il numero degli Officers è quest'anno aumentato rispetto agli anni passati. Ciò è stato determinato sia dall'aumento del numero delle Circostrizioni, sia dal potenziamento di alcuni settori, come quello dei services distrettuali e della informatizzazione.

Non mi sono preoccupato di detto aumento, anche perché ho sempre ritenuto utile il coinvolgimento del maggior numero di Lions nelle attività di servizio, non solo dei Clubs, come da sempre si richiede, ma anche del Distretto. Se detto coinvolgimento è sollecitato nei Clubs, non vedo perché lo stesso non debba avvenire nel Distretto. Ad ognuno degli Officers nominati ho delegato una parte della attività del Distretto.

Le deleghe, però, possono essere revocate in qualsiasi momento nella ipotesi il delegato non ottemperi all'incarico ricevuto, non lo svolga seguendo le direttive ricevute o ritenga di poterlo utilizzare come meglio crede o per un suo tornaconto.

Una seconda innovazione ha riguardato la pubblicazione annuale che riporta l'organigramma distrettuale.

L'ho chiamata "Vademecum distrettuale", non solo per un mero desiderio di cambiare, ma perché vi ho inserito anche un'agenda, numerosi dati del Distretto, delle circostrizioni e delle zone, notizie storiche dell'Associazione, lo Statuto ed il Regolamento distrettuali, lo Statuto ed il Regolamento tipo per Clubs, il Regolamento del Centro Studi ed il protocollo dei rapporti Lions-Leo.

Gli officers che ne hanno curato la stesura hanno altresì voluto rendere più visibile il contenuto inserendo anche colori ed immagini,



talvolta scherzose, talvolta ironiche, nonché schemi, piantine e disegni. Mi auguro che sia di Vostro gradimento, ma soprattutto che possa esserVi utile per la Vostra attività.

IL VICE GOVERNATORE E IL DIPARTIMENTO M.E.R.L.

Dall'anno scorso al Vice Governatore è riservato il coordinamento del Dipartimento M.E.R.L., uno dei più delicati ed importanti del Distretto, quello finalizzato all'orientamento soci ed alla estensione e nel quale confluiscono i comitati Membership, Extension, Retention e Leadership, nonché i Lions Guida Certificati.

Egli ha il compito di riunire periodicamente detto dipartimento, del quale fanno parte di diritto anche i Presidenti di Circostrizione ed eventuali Past Direttori Internazionali, e con loro attuare le linee guida dettate dal Governatore in merito all'orientamento soci, alla formazione degli Officers, alle strategie da adottare per evitare la perdita di soci, nonché al potenziamento associativo ed alla creazione di nuovi clubs.

Al Comitato Membership è demandato il compito di organizzare, con la collaborazione dei Presidenti di Circostrizione, dei Delegati di Zona e dei Presidenti dei Clubs, dei meetings diretti ai nuovi soci ed a quelli entrati negli ultimi anni, per illustrare loro le varie fasi dello sviluppo dell'Associazione, le norme che la regolano, i principi a cui si ispira, i traguardi raggiunti ed i progetti che ha in corso.

Tengo molto a questi incontri, per cui terrò in debita considerazione i clubs ed i presidenti che li avranno organizzati.

Il Comitato Leadership dovrà, invece, dedicarsi agli Officers di Clubs, i presidenti, i segretari, i tesoriere e i cerimonieri, organizzando su base zonale o circostrizionale corsi di formazione degli stessi e, quindi, i corsi finali di formazione per gli officers del prossimo anno.

Il Comitato Conservazione Soci ha il compito, invece, di fare uno studio approfondito del corpo sociale del Distretto (età, sesso, professioni, provenienza o meno da Leo Clubs, anno di ingresso nel club, ecc.), individuare quali categorie di soci abbiano comportato più dimissioni, analizzare le cause delle stesse e studiare, quindi, i rimedi utili ad evitarle le perdite ed eventualmente a recuperare i dimessi. È un monitoraggio non semplice e degno dei più accreditati e qualificati Istituti di ricerche statistiche.

Il comitato, però, composto da persone qualificate e talune esperte in statistica e matematica, saprà quanto prima darci le prime risultanze delle indagini e suggerire gli accorgimenti necessari e le strategie utili sia per il reclutamento di nuovi soci, sia per il mantenimento del corpo sociale.

IL COMITATO ESTENSIONE CLUBS

L'anno scorso ha lavorato a pieno regime e quest'anno continuerà a farlo per cercare di coprire tutte le aree scoperte.

Una cosa, però, desidero: che i nuovi Clubs nascano con la consapevolezza di quelli vicini, o quantomeno di quelli della stessa città.

Fanno parte di detto dipartimento anche i Lions Guida Certificati.

Quest'anno a Franco Nuzzi per la 3^a Circostrizione e ad Antonio De Jaco per la 5^a Circostrizione si aggiungono Michele Pennacchia per la 1^a e 2^a Circostrizione e Anna Maria Miloro per la 4^a Circostrizione. Essi dovranno seguire, curare, consigliare e formare i soci dei nuovi Clubs che andranno ad essere costituiti, per l'arco di un biennio.

Detti Lions Guida, unitamente ai Presidenti dei Comitati finalizzati all'orientamento dei soci, parteciperanno nella prossima settimana ad un corso di preparazione tenuto dal Past Direttore Internazionale Massimo Fabio.

A detto compito di coordinatore, certamente non semplice,

anche perché per superare il suo predecessore dovrà costituire almeno 7-8 clubs, si aggiungerà per Marcello Viola anche l'impegno istituzionale di Vice Governatore, per cui sarà spesso delegato dal Governatore a sostituirlo, stante ormai il rilevante numero di Clubs nel Distretto e la enormità di impegni zionali, distrettuali, multidistrettuali e internazionali.

LE DONNE

Un altro dei programmi del Presidente Internazionale è il potenziamento femminile. A tal fine ha istituito una nuova figura di Officer, quella del Delegato del Governatore allo Sviluppo ed alla Partecipazione femminile.

Tae Sup Lee ritiene che le donne abbiano avuto un ruolo determinante nella evoluzione positiva dell'Associazione e desidera, quindi, che si punti al loro incremento. Attualmente le donne sono circa il 15% della forza associativa. Occorre impegnarsi per aumentare tale percentuale almeno al 30%.

Lo stesso ha suggerito di nominare a questo ruolo donne che abbiano carisma, che godano di simpatie da parte dell'elemento femminile all'interno ed all'esterno della Associazione, che siano capaci di entusiasmo e conquistare nuove adesioni, che siano preparate lionisticamente.

Per me è stata semplicissima questa scelta, sia a livello distrettuale, sia a livello multidistrettuale, quale componente del Consiglio dei Governatori.

Nel nostro Distretto ho affidato detto incarico a Eleonora Loizzi, Past Presidente, Presidente Incoming, moglie dell'immediato Past Governatore. Dotata di sorriso solare, grinta, preparazione ed intelligenza, Eleonora saprà certamente trovare le strategie giuste per incrementare il numero delle donne nei Clubs.

A livello nazionale, dove la nomina è stata fatta collegialmente dal Consiglio dei Governatori, per Flora Lombardo Altamura c'è stato un vero e proprio plebiscito.

A questo punto devo dirvi che dobbiamo sperare che il parametro del +15% non venga addirittura travolto.

Buon lavoro, comunque, alle nostre due care amiche.

LA RIVISTA DISTRETTUALE

È il nostro fiore all'occhiello, l'elemento di congiunzione tra tutti i soci del Distretto e tra questi ed il Governatore: una tribuna aperta a tutti gli interventi dei soci, i quali potranno inviare i loro articoli tramite i Redattori o i Corrispondenti circostrizionali. È ovvio che il Comitato di Redazione prima di pubblicarli ne valuterà la valenza e l'attinenza alle tematiche di interesse generale.

Ho confermato lo Staff dell'anno scorso, con Mimì Roscino Direttore Responsabile e Mimì Sterlicchio Direttore Amministrativo. Ho anche confermato la Grafisystem quale Casa Editrice.

Le innovazioni riguardano la dinamica Milly Chiusolo quale Addetto Stampa Distrettuale e Antonio Ruggiero di Barletta Host, giornalista di vecchia data, quale capo redattore.

La rivista, con un enorme sacrificio economico, viene mandata a tutti i soci del Distretto, sempre che i Segretari dei Clubs, con l'invio dei rapportini mensili, consentano al Comitato ARALDI di aggiornare l'indirizzario dei soci.

Se i segretari dei Clubs non comunicano tempestivamente le eventuali variazioni di soci all'archivio del Comitato ARALDI, determinano per il Distretto un duplice grave danno: i nuovi soci, che sono quelli che dobbiamo maggiormente curare, non riceveranno la Rivista, pur avendone il DIRITTO, ed il Distretto continuerà ad inviarla a chi non ne avrà più nè il diritto nè l'interesse, con ripercussioni economiche sul budget destinato a detto capitolo di spese e di immagine nei confronti dei nuovi soci.

I costi della rivista sono enormemente lievitati. Essa è bella, elegante, ma il Distretto non dispone delle risorse economiche per la



pubblicazione di sei numeri bimestrali. Al massimo, con i costi attuali potrebbe pubblicarne 3 o 4 numeri, riducendo le pagine ed eliminando le fotografie a colori.

Questo problema è stato il problema di tutti i precedenti Governatori che, però, con enormi sacrifici, congiunti a quelli dei Direttori, della Redazione, dell'Addetto Stampa e spesso anche dell'editore, sono riusciti a risolvere, procurandosi delle sponsorizzazioni, che hanno permesso la pubblicazione anche del quinto e del sesto numero, senza peraltro diminuire lo standard qualitativo della rivista. Sarebbe facile dire: riduciamo i numeri, riduciamo le pagine, eliminiamo i colori e ce la possiamo fare.

Cari Amici, la nostra Rivista viene letta da tutti i Governatori, i Vice Governatori, le Autorità Lionistiche d'Italia ed altresì da tutte le Autorità Civili, Religiose e Militari della Puglia ed è sempre stata da tutti ammirata.

Sarebbe un peccato non essere più all'altezza delle migliori riviste nazionali e della nostra stessa tradizione.

Quest'anno il costo di 3.800 copie per numero (tante ne vengono spedite) è di 5.800 euro oltre Iva. A detto costo si aggiunge quello della spedizione che mediamente è di 1.080 euro a numero.

Occorre, quindi, che tutti quanti Voi collaboriate alla sua sopravvivenza al livello qualitativo attuale.

Per il momento ci sono venute incontro alcune Banche, ma per i prossimi numeri aspettiamo il vostro fattivo aiuto, che sono sicuro non ci farete mancare, permettendo che anche quest'anno il problema possa essere superato.

INFORMATIZZAZIONE

È il tormentone degli ultimi tre anni del Multidistretto.

Già da vari anni si sentiva l'esigenza di informatizzazione, anche perché la Sede Centrale si è informatizzata a tutti i livelli e da Oak Brook ormai tutto passa attraverso supporti magnetici: il manuale del Governatore è arrivato su un CD; lo stesso è avvenuto per il catalogo del materiale lionistico.

Le comunicazioni avvengono rigorosamente per posta elettronica. La modulistica si può scaricare dal sito Web internazionale. Gli stessi corsi di aggiornamento si possono seguire collegandosi al sito internazionale www.lionsclubs.org.

Anche nel Multidistretto le convocazioni e tutte le comunicazioni avvengono per posta elettronica. Il Consiglio dei Governatori è collegato in mailing-list, per cui giornalmente si discute tramite la posta elettronica in una sorta di gruppo di discussione permanente. La segreteria è stata fornita lo scorso anno di un server, nel quale convergeranno tutti i dati dei soci, rigorosamente a cura dei Clubs, per poi essere utilizzati, così come pervenuti, nella stampa dell'annuario nazionale, che per quest'anno sarà ancora cartaceo, accompagnato da un CD, ma quanto prima sarà distribuito solo in CD ROM.

Non c'è da meravigliarsi di ciò, se si pensi che anche le maggiori enciclopedie italiane e straniere sono condensate in CD Rom, che tutte le raccolte di leggi e di giurisprudenza, montagne di libri che riempivano gli studi, sono ormai condensate in piccoli dischetti, aggiornabili mensilmente, o addirittura "istantaneamente" mediante un collegamento Internet.

Il futuro che ci aspetta è ormai tracciato. Il problema, però, è che anche i vari Clubs e Distretti si erano informatizzati, ognuno autonomamente, con sistemi e programmi quasi spesso inconciliabili tra di loro.

Questo Distretto iniziò la informatizzazione nell'anno di Gino Altobella.

Ora, invece, è necessario che tutti i distretto adottino un unico sistema per potere riversare i dati nell'archivio della segreteria nazionale. Da qui le diatribe, i contrasti, le resistenze di alcuni distretti. Noi ci siamo immediatamente adeguati al nuovo programma ed i nostri Web Master Marcello Franco e Antonio Tronfio, con un gravoso

ma preciso lavoro che li ha impegnati per quasi tutta l'estate, hanno dovuto adeguare gli archivi soci di tutti i nostri Clubs. Nel mese di agosto hanno anche trovato il tempo per partecipare ad un corso di formazione.

L'aggiornamento dei dati, però, richiede un lavoro costante da parte dei clubs. In previsione di ciò, come ho già detto, oltre ai due Web Master, ho nominato un comitato "gestione e formazione informatica" con due esperti per ogni circoscrizione, per insegnare agli addetti informatici dei Clubs la nuova tecnologia.

Concludo questa parte ricordandovi che l'indirizzo del nostro sito WEB è: www.lions108ab.it. Esso è on line, cioè in funzione, dall'inizio di questo mese e da esso è possibile scaricare l'intero organigramma con tutte le e-mail degli officers che l'hanno comunicata.

Un'altra innovazione di quest'anno è che questa relazione invece di essere pubblicata nella rivista, potrà tra qualche giorno essere scaricata dal sito web.

IL DISTRETTO LEO

I rapporti con il Distretto Leo sono eccellenti e quest'anno lo saranno sicuramente di più per ovvi motivi. Avete ascoltato dal Presidente Distrettuale i programmi per l'anno sociale in corso

Quanto ho detto poco prima sulla informatizzazione avrà sicuramente fatto sorridere i Leo presenti, la cui informatizzazione è cominciata ben prima della nostra ed è all'avanguardia, anche a livello multidistrettuale.

Essi, però, sono all'avanguardia anche e soprattutto per la valenza dei services e delle attività sociali che svolgono. Quest'anno il loro Tema Operativo Distrettuale è "La comprensione internazionale", che sarà svolto tramite l'organizzazione di eventi che siano punto di incontro e di confronto tra culture diverse.

Il Tema Operativo Nazionale ha per titolo "Adotta un atleta" e consiste nel supporto e aiuto al maggior numero di atleti con ritardi mentali.

Il nostro Distretto Leo, inoltre, è in controtendenza con i Distretti del Nord, essendo in continua espansione sia nel numero dei soci che dei clubs. È appena sorto un nuovo Leo Club a Lucera, con oltre 20 soci.

I Leo stessi hanno collaborato alla costituzione dei tre nuovi Clubs New Century, sorti a Bari, a Lecce e a Foggia, che vanno ad affiancarsi a quello di Altamura.

Sono pieni di entusiasmo e pronti a lavorare fianco a fianco con i Lions, non per fare i portabandiere, ma per trattare i temi più scottanti e collaborare ai services più impegnativi.

Essi chiedono pari dignità e di non essere trattati come ragazzini, perché se è vero che nei Leo ci sono ragazzi di 16-17 anni, è altresì vero che ce ne sono di 27-28 anni, tra cui magistrati, avvocati, medici e professionisti di tutti i tipi, sia pure alle prime esperienze professionali.

Hanno un solo handicap rispetto ai Lions: la questione economica. Un sistema per aiutarli ed ottenere la loro collaborazione è quello di procedere all'adozione di un Leo Club da parte di Clubs Lions.

La loro reputazione è tale all'interno del Multidistretto che è stata loro affidata l'organizzazione della Conferenza Nazionale Leo, che si terrà a Castellaneta Marina nell'aprile prossimo.

IL CAMPO GIOVANI E GLI SCAMBI GIOVANI

Anche questi sono per noi dei services, dei services in cui primeggiamo sia a livello nazionale che internazionale, e che meritano maggiore attenzione e considerazione. Di essi si parla forse, solo brevemente, nella relazione programmatica ed in quella di fine anno.

Eppure il Campo Giovani "Apulia", che organizziamo annualmente sul Gargano, è tra i più ambiti dai ragazzi stranieri, sia per la perfetta



organizzazione, per la quale dobbiamo ringraziare un decano del Lionismo, Matteo Pastorella di Vieste, sia per il calore che viene riservato loro dagli organizzatori e dalle famiglie che poi li ospitano.

L'anno scorso l'epidemia SARS scongiò di organizzarlo, ma quest'anno sarà potenziato e migliorato.

Lo stesso dicasi per gli scambi giovanili, che quest'anno ho affidato ancora ad Italo Ladisa, un Lions che svolge il suo ruolo di Y.E.C. con entusiasmo, passione e scrupolosità. Oltre 50 ragazzi stranieri sono stati annualmente ospitati dai nostri soci o amici ed oltre 50 dei nostri giovani sono stati accolti da famiglie Lions di tutto il mondo, dagli Stati Uniti al Giappone, dall'Africa del Sud alla Norvegia.

Anche gli scambi furono sospesi l'anno scorso per la SARS.

Quest'anno saranno ripresi e tra qualche mese Ladisa ci comunicherà quanti posti e quali Paesi sono stati assegnati al nostro Distretto.

IL CENTRO STUDI

Il Centro Studi è un organismo importantissimo.

Costituito nel 1981 (all'epoca del Distretto 108/A) esso è stato sempre presieduto o da Past Governatori o da Lions di provata capacità ed è composto da Lions di grande esperienza.

Quest'anno si compone di due membri per ogni Circostrizione, oltre al Presidente e al Segretario. Tutti hanno ricoperto nei loro Clubs la carica di Presidente; tutti sono stati Delegati di Zona; molti sono stati Presidenti di Circostrizione, altri hanno servito come officer in delicati settori.

Esso è prevalentemente una struttura consultiva del Governatore e del Distretto, ma ha anche il compito di mettersi al "servizio" dei clubs per lo sviluppo del Lionismo e deve essere strumento autentico di impegno lionistico sempre e solamente a servizio del Governatore e del Distretto.

Nell'ambito del Centro Studi è stato creato una Comitato Statuti e Regolamenti, che ha l'obbligo di controllare che tutti gli Statuti dei Clubs abbiano seguito l'iter necessario per la approvazione e che siano poi stati adeguati volta per volta allo Statuto ed al Regolamento Internazionali, che negli ultimi anni hanno subito non poche variazioni.

Deve essere, inoltre, pronto a studiare eventuali variazioni o emendamenti allo Statuto e Regolamento Distrettuali, su delega del Gabinetto Distrettuale.

Gli è stato assegnato, altresì, il compito di mettere in rete i più importanti Quaderni del Lionismo e le più interessanti relazioni fatte nei Clubs o nei Seminari.

A tal fine è stato creato un apposito sito WEB, del quale trovate l'indirizzo nel Vademecum.

Ha il compito ancora di ricercare tutto il materiale sino ad oggi "prodotto" dal Centro Studi.

Deve infine, in collaborazione con il Dipartimento Affari Interni ed il Comitato Archivio e Biblioteca, ricercare tutto il materiale "prodotto" negli anni scorsi e metterlo a disposizione dei Presidenti di Clubs o degli Officers che ne abbiano bisogno.

A Voi tutti rivolgo la preghiera di comunicare al Presidente del Comitato Biblioteca e Archivio Storico, Peppino Urbano, di quali riviste, Quaderni Lionistici, pubblicazioni e libri sul Lionismo siete in possesso, affinché egli possa fotocopiarli per la nostra Biblioteca, nella ipotesi non possiate regalarli.

Vi ringrazio anticipatamente per la Vostra collaborazione.

DIPARTIMENTO SPECIALE CASALNUOVO MONTEROTARO

Il "Progetto Casalnuovo Montero-taro" assume quest'anno un'importanza fondamentale per noi.

Quando abbiamo annunciato l'anno scorso che i Lions avrebbero progettato e costruito un centro polifunzionale per i giovani e gli anziani in quel paese semidistrutto dal terremoto, la stampa locale e nazionale lo annunciò con enfasi, congratolandosi con il Governatore Loizzi che decise detto intervento.

Se ne parlò nei Consigli Comunali di quel paese e di quelli limitrofi, il Sindaco di Casalnuovo ne parlò anche nelle assise provinciali e nazionali, indicando i Lions come coloro che per primi erano intervenuti, dando un primo immediato contributo di 5.000 dollari e poi impegnandosi alla costruzione di un'opera importante per ridare fiducia nel prossimo ai cittadini di quel Paese.

Alcune scolaresche di paesi vicini, sensibilizzate dalla generosità dei Lions, vollero a questi affidare le piccole somme che avevano raccolto nelle scuole, anche vendendo piccoli manufatti da loro realizzati.

Come vedete, quando ci impegniamo per cose serie la stampa non ci trascura.

Pasquale a livello distrettuale e Flora a livello multidistrettuale hanno raccolto oltre 100.000 Euro; ne occorrono ancora circa 150.000.

A metà del prossimo mese di ottobre, tra l'11 ed il 16, si riuniranno a Chicago il Board ed il Comitato Esecutivo della L.C.I.F. che delibereranno definitivamente sulla nostra richiesta di 75.000 Euro di contributo.

Il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi segue per nostro conto la pratica e ci ha promesso tutto il suo interessamento.

Tutte le pratiche sono state istruite, il terreno è stato acquisito, il progetto è stato approvato e sicuramente entro i prossimi mesi saranno iniziati i lavori.

A noi spetta ricercare risorse per almeno altri 50.000 Euro. Dobbiamo mettercela tutta. È una sfida che dobbiamo vincere.

Durante i pochi giorni di vacanza che ho trascorso al mare, un mattino ricevetti una e-mail che mi riempì di gioia e di speranza. Il D.Z. Gian Maria De Marini di Gallipoli mi aveva comunicato che i Lions di quella Zona avevano organizzato una serata danzante denominata "Una rotonda sul mare". Era stato un successo tale che erano stati ricavati 2.500 Euro.

Detto importo, finalizzato al progetto in questione, sarà consegnato in occasione della Visita di Zona.

Ringrazio sin d'ora Gian Maria e gli altri Lions che hanno con lui collaborato. Sono stati un esempio fulgido di "Innovazione". Tae Sup Lee può essere fiero di loro.

Aspetto adesso di conoscere cosa sapranno escogitare gli altri Lions di Puglia per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi.

Come avrete notato dal Vademecum Distrettuale, ho affidato il Dipartimento all'Immediato Past Governatore Pasquale Loizzi. Lui ha voluto questo "service", lui si è impegnato per tutto un anno, lui ha avviato la pratica di contributo presso la L.C.I.F. Era giusto che potesse continuare ad operare fino alla realizzazione finale del progetto.

I SERVICE

Il service per **Casalnuovo Montero-taro** non deve, però, farci dimenticare i nostri services tradizionali: **Mamma Rosa, Fattoria degli Amici** e **U.A.L.** Unione Amici di Luordes, che vivono con tanti sacrifici e fanno affidamento sul nostro interessamento e la nostra generosità.

Per questo per ognuno di essi ho costituito un apposito Comitato, allargato geograficamente, affinché ne potesse conseguire una maggiore sensibilizzazione nei Clubs e nei soci.

Ad essi ho aggiunto anche un comitato per i Dawn di Nardò, che fu proposto come service distrettuale l'anno scorso, ma non fu prescelto.

Ritengo che, a prescindere dalla qualifica di service distrettuale, i



Lions di Puglia non resteranno insensibili alle istanze di aiuto che provengono da quella benemerita istituzione.

Un service, invece, veramente innovativo e fuori dall'ordinario è quello proposta dal Club Bari Host e votato all'ultimo Congresso: quello delle Biblioteche in Rete. Consiste nel censire telematicamente tutte le piccole biblioteche comunali e private sparse nella Puglia, che conservano libri di grande pregio culturale e storico, ma di cui spesso nessuno conosce l'esistenza.

È un service che non ha costi per il Distretto o per i Clubs, che si snoderà in un triennio, ed il cui comitato è presieduto da Vito Mariani di Bari Host, il quale, tramite i componenti del Comitato, farà sapere come i nostri Clubs dovranno operare per la sua realizzazione. Abbiamo poi i services internazionali. Prima con i Leo e l'anno scorso con Rino Noya, il Distretto 108/AB ha sempre primeggiato nella crociata a favore dei non vedenti, procurando loro dei cani guida, indispensabili supporti per consentirgli una vita quasi autonoma.

Non mi soffermerò a parlare del Sight First, che tanto fervore operativo riscuote ancora.

Mi soffermerò, invece, un attimo sulla L.C.I.F., la Fondazione della nostra Associazione che, ovunque avvengano delle calamità, è sempre presente con il suo appoggio economico.

Purtroppo noi facciamo poco per la L.C.I.F., eppure essa ha dato rilevanti contributi ai nostri services distrettuali ed oggi si accinge a dare un contributo anche per il Progetto Casalnuovo Monterotaro.

Una delle maniere di sostentamento è quella di conferire a Lions o estranei, benemeriti dell'Associazione, la Melvin Jones Fellowship; un riconoscimento prestigioso ed ambito, che gratifica chi lo riceve e procura alla L.C.I.F. la somma di 1000 dollari.

Invito, quindi, i presidenti a voler conferire almeno una Melvin Jones all'anno, sempre che ne sussistano le motivazioni.

Oggi siamo ancora nell'anno europeo del disabile. Il prossimo anno sarà quello del disabile attraverso lo sport. Sono sicuro che, in unione ai centri specializzati, i Lions vorranno operare per inserire i disabili nelle attività sportive ed organizzare possibilmente qualche manifestazione.

I TEMI DI STUDIO ED OPERATIVI DISTRETTUALI E NAZIONALI

Dei temi di quest'anno quello operativo nazionale, affidato ad Elio Lojodice, riguarda i disabili: Informatizzazione e nuove tecnologie per potenziare l'organizzazione operativa Lions: un progetto di formazione e lavoro per disabili,

È un doppio service che ci viene richiesto: far istruire operatori disabili nel campo dell'informatica e poi richiedere loro servizi ad alta tecnologia o farli richiedere da terzi.

Gli altri temi riguardano prevalentemente i giovani e sarebbe opportuno che ogni volta che vengono affrontati siano invitati proprio i giovani.

Il **Tema di Studio Nazionale**, affidato ad Antonio Covella, è *"Il disagio giovanile e i diritti dei minori"*. Esso riguarda la vita non facile dei giovani, in mezzo ad una società difficile e complessa come la nostra. Il mondo giovanile non è da osservare o da lasciare ai propri meccanismi; ogni adulto si deve sentire coinvolto attivamente prima che arrivi la resa all'impossibilità di comprendere.

I Lions rimarranno nascosti ai giovani se non li aiuteranno a sviluppare tutte le loro dimensioni; se invece si metteranno dalla parte dei giovani, incontreranno i giovani.

Il **Tema Operativo Distrettuale**, affidato a Nicola Tricarico, è: *"La malattia di Halzhaimer trova la società impreparata ad accogliere e a curare le sue vittime, sempre più numerose. L'impegno dei Lions e dei Leo nelle famiglie e nei servizi può migliorare la qualità di vita?"*

Si tratta di un argomento molto scottante, in quanto la malattia di Halzhaimer colpisce ormai con sempre maggiore frequenza, scon-

volgendo le menti di chi ne è colpito e la vita delle famiglie di quei malati. I Lions e i Leo non possono rimanere insensibili di fronte ad una problema così importante, per cui è certamente opportuno porvi attenzione e discuterne ampiamente, al fine di trovare rimedi per le famiglie e per i malati.

Il **Tema di Studio Distrettuale** è *"Un progetto decisivo per il futuro della società, una nuova Paideia per i giovani, fondata sul rispetto della persona, sull'etica della responsabilità, e sulla forza innovatrice della cultura"*. Ho affidato questo tema ad una persona di provata esperienza, il Preside Enzo Monaco, il quale esprimerà da par suo quali nuovi tipi e tecniche di educazione e formazione siano indispensabili per responsabilizzare i giovani e migliorare così la nostra società.

Questo tema è auspicabile che venga trattato dai Clubs in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.

Tutti i suddetti Temi sono stati liberamente e democraticamente votati nei Congressi e quindi da noi voluti.

È necessario, pertanto, trattarli in tutti i Clubs e successivamente pubblicare gli interventi sul sito web del Centro Studi.

IL LION QUEST

È un progetto educativo per l'adolescenza, il quale fu commissionato dal Lions Clubs International nel 1982 ad una primaria agenzia educativa, il Quest International.

Esso è rivolto ai docenti della scuola media inferiore e del biennio delle superiori, qualunque sia la disciplina di loro competenza, per prepararli, attraverso un corso intensivo fatto da formatori specializzati, ad applicare la metodologia del progetto nelle classi.

Impiegato in oltre 40 Paesi, ha dato dei risultati soddisfacenti, insegnando agli alunni a stare lontani dalla droga e dalle devianze, a saper dominare i propri sentimenti, a saper fare le giuste scelte.

Il corso è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, dai Provveditorati agli Studi, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle Università.

La nostra struttura è accreditata presso il Ministero della Pubblica Istruzione e quindi qualificata per la formazione del personale delle scuole. La durata del corso è di 27 ore distribuite in tre giornate.

Il presidente del Comitato Lions Quest è Giuseppe Di Viccaro di Barletta Host, il quale già negli anni scorsi ha organizzato i corsi con risultati lusinghieri sia per i docenti, che ne sono rimasti entusiasti, sia per gli allievi.

Il nostro Distretto, grazie a Peppino Di Viccaro, è il terzo in Italia come numero di corsi organizzati.

Quest'anno il Lions Clubs International ha comperato dal Quest International il progetto, tramite la L.C.I.F. e contribuisce ai costi di organizzazione dei corsi.

Mi auguro che ciò possa permettere il superamento del numero di corsi tenuti negli anni scorsi.

LE VISITE AI CLUB

Uno dei compiti più importanti del Governatore è quello di visitare nel corso dell'anno sociale tutti i Clubs del Distretto, esaminarne i punti di forza o di debolezza e dibattere gli scopi, le finalità e l'indirizzo operativo dell'Associazione.

Stante però il rilevante numero di clubs del nostro distretto, solitamente le visite vengono fatte congiuntamente a tutti i clubs di una zona.

Questa prassi, prima non prevista dalle norme internazionali, con le ultime risoluzioni del Board, è stata istituzionalizzata. Possiamo dire, che il nostro Distretto ancora una volta, ha percorso i tempi. Il meeting, a cui dovrebbero partecipare tutti i soci dei Clubs visitati, è preceduto dall'incontro del Governatore con i Consigli Direttivi dei singoli Clubs per discutere su problemi e questioni che li riguardano.



A dette visite devono partecipare anche i Leo Club, i quali vengono ricevuti unitamente ai club padri.

Ho già predisposto il calendario delle visite, le quali inizieranno ad ottobre e saranno terminate nella prima quindicina del mese di gennaio.

Ciò perché il mese di novembre è completamente occupato dal Forum Europeo di Limassol, dall'Incontro d'Autunno, da una riunione del Consiglio dei Governatori e dalla successiva riunione per la scelta del Poster per la Pace.

Come potete rilevare, se a questi impegni si aggiungono gli incontri multidistrettuali, ai quali non potrò mancare visto il ruolo di Segretario del Multidistretto al quale sono stato delegato, e quelli internazionali, (Forum Europeo, Conferenza del Mediterraneo, Giornata della Pace a New York, Convention, ecc.) non restano molte giornate disponibili per eventuali altri incontri.

Dovrò dunque dare la prevalenza alle Charter Night che celebrano ricorrenze importanti come i decennali, ventennali, venticinquenni e così via...

I clubs che festeggeranno dette ricorrenze sono quindi pregati di prendere contatti per concordare le date.

Per quanto riguarda le altre disponibilità di tempo, privilegerò le visite ai Clubs deboli e la partecipazione ai meetings riguardanti services di rilievo o argomenti di rilevante interesse sociale.

Cercherò sempre, comunque, di non far mancare la presenza del Distretto, delegando volta per volta gli organi istituzionali, come il Vice Governatore, il Presidente di Circostrizione, il Delegato di Zona, o un Past Governatore.

LE ALTRE MANIFESTAZIONI

Come saprete, dall'anno scorso nel nostro Distretto si svolgono due congressi deliberanti all'anno, l'uno è l'Incontro d'Autunno, che si tiene entro la fine di novembre di ogni anno, l'altro è il Congresso Distrettuale di maggio.

L'Incontro d'Autunno quest'anno si terrà nei giorni 22 e 23 novembre prossimi a Manfredonia, presso l'Hotel Manfredi e sarà organizzato dai Clubs di Manfredonia Host e Manfredonia Sipontum, riconciliatisi dopo una breve incomprensione. Un mese prima di detta data la segreteria invierà le convocazioni a tutti i Presidenti ed entro lo stesso termine tutti i presidenti dovranno comunicare alla segreteria i nomi dei delegati che andranno a votare.

In detta circostanza saranno discussi e votati il bilancio consuntivo dello scorso anno, quello preventivo dell'anno in corso, eventuali proposte di modifiche dello Statuto o del Regolamento Distrettuali e quant'altro dovesse richiedere una delibera assembleare.

Il Seminario Distrettuale, già preannunciato per il giorno 22 febbraio, è stato anticipato per questioni logistiche all'8 febbraio e si terrà nella città di Conversano, organizzato dai Clubs di Conversano, Putignano e Noci dei Trulli e delle Grotte.

Il tema del Seminario sarà deciso in una prossima riunione del Gabinetto Distrettuale, sentiti la Consulta dei Governatori ed il Centro Studi e valutate eventuali richieste provenienti da soci o da altri organismi statutari.

Vi rammento che il 3 aprile ci sarà la tradizionale Via Crucis organizzata per i Lions in San Giovanni Rotondo.

Sarà un momento di grande spiritualità che vedrà insieme Lions provenienti da tutto il mondo.

Il Congresso Distrettuale si terrà in Lecce nei giorni 14-15-16 maggio 2003, nella città del VG Marcello Viola.

Quest'anno poi ci sarà un avvenimento importante che riguarda i Leo. Essi organizzeranno la Conferenza Nazionale a Castellana Marina nei giorni dal 29 aprile a 2 maggio 2004. È questo un segno della loro maturità e del rispetto che riscuotono in ambito multidistrettuale.

Per quanto riguarda gli incontri nazionali ed internazionali avre-

mo il Forum Europeo a Limassol nei giorni dal 13 al 16 novembre.

In detta circostanza, il nostro Sergio Maggi, candidato a Direttore Internazionale, sarà presentato ufficialmente a tutte le delegazioni europee.

Il giorno 24 gennaio 2004 si svolgerà a Torino la giornata della Pace.

Seguirà la Conferenza del Mediterraneo a Mersin-Turchia nei giorni dall'11 al 14 di marzo.

La Convention Internazionale si terrà invece a Detroit-USA e Windsor-Canada dal 5 al 9 luglio 2004.

Vi invito a voler cominciare a fare risparmi, in quanto dovremo essere tutti a Detroit, per votare ed acclamare Sergio Maggi Direttore Internazionale.

I DIPARTIMENTI

I Coordinatori di Dipartimenti a turno saranno invitati al Gabinetto Distrettuale, per relazionare sui programmi messi a punto dai Vari Comitati sulla scorta degli orientamenti venuti dalla presente relazione.

Tra i vari Comitati, tutti importanti e che meriterebbero una trattazione specifica, voglio evidenziare l'importanza di quello finalizzato anche alla raccolta degli occhiali usati.

Detta raccolta viene sollecitata dal Coordinatore Nazionale, in quanto sono assolutamente necessari e richiesti occhiali da parte dei paesi dell'Africa.

Un cenno particolare voglio fare sul Comitato della Donazione del sangue, del midollo osseo, del cordone ombelicale e degli organi, quest'anno affidato per la prima volta ad un Lions non medico.

Il Presidente, infatti, e l'Ing. Sabino Bartolomeo, particolarmente attento a questi problemi, specialmente a quello della donazione del sangue.

Sarebbe bello fissare una giornata per la donazione del sangue, nel mentre occorrerà continuare l'opera di sensibilizzazione circa la donazione di organi. È l'atto supremo del donare, del donare senza l'aspettativa di ricevere, di offrire tutto di sé per il bene altrui.

Questo, infine, è l'anno europeo del disabile e del disabile attraverso lo sport. I Leo, come avete sentito, ne hanno fatto un tema operativo. I Lions opereranno per i disabili a livello di istruzione e di inserimento nella vita produttiva.

Entrambi all'unisono potranno, quindi, operare per i nostri fratelli meno fortunati, dando risalto alla nostra azione sociale disinteressata e rivolta solo al bene sociale.

CONCLUSIONI

Scusatemi se mi sono dilungato, ma avrei avuto ancora tante cose da dirvi.

Concludo ricordando a Voi Presidenti, i quali sarete i veri leaders di quest'anno sociale, che il Vostro, come il mio, non è un ruolo di potere, ma è il mezzo per poter realizzare quei fini, quei progetti, quei sogni che ci accompagnano da sempre.

Vi chiedo, quindi disponibilità al servizio e orgoglio dell'appartenenza, perché solo da essi potranno scaturire quella partecipazione armonica, quell'entusiasmo travolgente, quell'impegno concreto per poter perseguire quei fini, quei progetti quei sogni.

Continuate sempre a credere nella bellezza di quei fini, di quei progetti, di quei sogni, perché, ricordatevelo, i veri vincitori sono quei sognatori che non hanno mai mollato.

Grazie.